DALLE REGIONI

ESCLUSIVA Campania| Carfagna a tutto spiano ”Forza Italia escludente, no a beghe nel centro-destra. Caldoro non entusiasma”

di **Emiliano Caliendo** · 23 novembre 2019, 12:14

L’onorevole **Mara Carfagna** può passare dalla solennità della vice-presidenza della Camera ai ruspanti banchi del Consiglio Comunale di Napoli, senza disfare quell’aplomb istituzionale che si è costruita con tanta fatica e merito nel corso degli anni.

L’occasione del rientro a via Verdi, è quella della mozione di sfiducia al **Sindaco Luigi de Magistris** , presentata da 16 consiglieri di opposizione tra cui lei: *“Ha cambiato 34 assessori e oltre 50 dirigenti delle municipalizzate: per funzionare meglio? No, solo per consentire al sindaco di continuare a galleggiare in un equilibrio politico precario. Intanto*– ha ribadito nel suo discorso in fase di discussione- *le strade della città si riempiono di rifiuti, i servizi arrancano e i debiti aumentano.”*

In questo momento, però, le preoccupazioni politiche della Carfagna non riguardano certo le dinamiche consiliari partenopee bensì la scelta interna al centro-destra del candidato presidente alla Regione. Con il leader della Lega, **Matteo Salvini**, che l’altro ieri in Penisola Sorrentina ha descritto l’ex governatore **Stefano Caldoro** come un amministratore capace, la Carfagna si sente di condividerne il giudizio ma con alcuni pesanti distinguo:”*Caldoro è stato un bravo amministratore, quindi se si deve ragionare sulla candidatura è che chiaro che bisogna ripartire da chi già è stato governatore e oggi è capo dell’opposizione in Consiglio Regionale. E’ chiaro che il ragionamento va allargato a chi si è impegnato in questi anni sul territorio. Chi ha dato il suo contributo grande o piccolo che sia.”*

Sì, perché alla vice-presidente dalla Camera, la candidatura di Caldoro con cui ha avuto diversi screzi in passato, non piace più di tanto: *“Mi rendo conto che Caldoro non riscuota eccessivo entusiasmo. Sono e siamo consapevoli di questo. Non si può trattare la Campania come una questione marginale. Abbiamo il dovere di battere la sinistra che in questi anni non è stata capace di dare risposte sui*

dossier." Interpellata su una sua eventuale candidatura glissa: "*Stiamo ragionando per trovare la soluzione migliore per la Campania, non per Forza Italia e il centro-destra. Non si tratta di vincere solo la campagna elettorale ma di ricostruire il rapporto di fiducia con i cittadini. Questa la sfida più alta che abbiamo davanti, se ci preoccupiamo delle beghe interne e di escludere anziché di includere commettiamo un grande errore*."

Sulle primarie, più volte proposte da **Severino Nappi** e **Clemente Mastella** non si dice contraria "*Le primarie sono uno strumento utile che può coinvolgere il nostro popolo e i nostri elettori, e che non mi vede pregiudizialmente contraria. Su questo bisognerebbe trovare un accordo, ma non stanchiamo i nostri elettori con un dibattito su primarie, candidature prima avanzate e poi ritirate, perché questo è il modo migliore per perdere la loro fiducia.*"

La Carfagna entra nel merito anche dell'eventuale do ut des tra **Forza Italia** e **la Lega** sulla presidenza della Regione e la candidatura a Sindaco di Napoli, fatto intendere da Salvini:"*Discorsi noiosi che alla gente non interessano. Ai cittadini interessano i progetti per risollevare la regione ed evitare che Napoli sia condannata a morte. Altri due anni di lenta agonia e la città non si riprende più. Le persone vogliono sapere cosa vogliamo fare con Anm, Napoli Servizi, il lavoro*."

Sulla convention **Il Sud Che Vince** che si terrà oggi al Grand Hotel Vesuvio, organizzata dai vertici di Forza Italia nazionali e campani con il patrocinio del PPE, la Carfagna ha un giudizio fortemente negativo, essendo stata esclusa tra i relatori.

Una conseguenza per la battaglia interna che sta conducendo dentro al partito: "*Andare avanti escludendo qualcuno è un errore*– ha dichiarato riferendosi velatamente a **Cosimo Sibilia** e **Paolo Russo**, da lei sponsorizzati come papabili candidati presidenti alla Regione- *La manifestazione di domani è un'occasione persa in una Regione dove il partito è al 16%, portando dei modelli divisivi ed non inclusivi. Chi ha responsabilità di partito ha il dovere di includere. Chi in questi anni ha contributo anche con un voto a far crescere questo partito deve essere messo nelle condizioni di dire la sua. Tutto ciò che esclude è sempre un errore*", ha concluso.

Articolo pubblicato su Istituzioni24: https://www.istituzioni24.it/2019/11/23/campania-carfagna-a-tutto-spiano-caldoro-non-mi-entusiasma-forza-italia-escludente-no-a-beghe-nel-centro-destra/

© 2026 Istituzioni24